



*Società per lo sviluppo e la promozione
di Genova e provincia*

**ACCORDO DI PROGRAMMA 8 OTTOBRE 2005
INTERVENTI DI SMANTELLAMENTO, DEMOLIZIONE, BONIFICA E
INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE DI CORNIGLIANO**

OGGETTO:

SERVIZIO DI ANALISI DI LABORATORIO 2013

TITOLO:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

N. DOC.

055/SIC/4.03.02/R003

| Rev. | Data | Sez. | Pag. | Redatto | Controllato | Approvato | Descrizione |
|------|----------|------|------|---------|-------------|-----------|---------------|
| 1 | 15/04/13 | 7 | 9 | RF | CC | FR | PER EMISSIONE |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

INDICE

| | |
|--|----------|
| PREMESSA | 3 |
| DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO | 3 |
| INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO | 4 |
| IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI, DELLE FIGURE DI RIFERIMENTO E DELLE COMPETENZE | 4 |
| INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA | 5 |
| Disposizioni di carattere generale | 5 |
| Informazioni relative all'area | 6 |
| Piani di sicurezza | 6 |
| Condotta durante il servizio | 7 |
| INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE | 8 |
| INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER L'ELIMINAZIONE O IL CONTENIMENTO DEI RISCHI DA INTERFERENZE | 8 |

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze viene redatto in adempimento di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lettera p) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106.

Il presente documento ha lo scopo di:

- identificare i soggetti che, in relazione all'appalto, possono a vario titolo essere contemporaneamente presenti sulle aree oggetto delle attività previste nell'appalto stesso;
- identificare le figure di riferimento e le competenze relative ad ognuno dei soggetti coinvolti;
- fornire all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovrà operare e sulle misure di prevenzione;
- individuare e valutare gli eventuali rischi derivanti dalle possibili interferenze fra le attività svolte dal Committente e quelle svolte dall'Appaltatore;
- indicare le misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo le interferenze e o i rischi da esse derivanti.

Quanto sopra allo scopo di mettere in atto le azioni di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le prestazioni e forniture necessarie all'espletamento dei servizi di campionamento e analisi di laboratorio nel corso degli interventi di smantellamento, demolizione, bonifica ed infrastrutturazione delle aree rinvenute alla disponibilità pubblica delle ex Acciaierie di Genova Cornigliano, nonché alla definizione dello stato di qualità delle acque di falda secondo il programma di monitoraggio prescritto dagli Enti di controllo per l'area in sponda sinistra del torrente Polcevera relativa al prolungamento della sopraelevata portuale di Genova, nell'ambito dell'Accordo sottoscritto in data 19 luglio 2007 tra Società per Cornigliano, Sviluppo Genova e Autorità Portuale di Genova per la realizzazione di nuove infrastrutture portuali.

Il presente documento è riferito alle sole attività di campionamento, che verranno effettuate all'interno delle aree del "Cantiere Cornigliano", meglio specificate nel successivo capitolo "Individuazione delle aree oggetto del servizio", mentre non vengono prese in esame le attività di analisi che vengono eseguite presso i laboratori dell'Appaltatore, né le attività di campionamento eseguite nelle parte di aree in sponda sinistra del torrente Polcevera che non sono in disponibilità di Sviluppo Genova (parte delle aree infatti, che rientrano nel cantiere per la costruzione della Strada Urbana di Scorrimento da Lungomare Canepa a Piazza Savio, pur essendo in sponda sinistra, sono nella disponibilità di Sviluppo Genova e devono essere

considerate alla stregua di quelle in sponda destra).

Il servizio verrà effettuato su terreni, acque, materiali contenenti amianto e rifiuti di varia natura.

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO

Le aree nelle quali le attività previste dall'appalto avranno luogo fanno parte del Cantiere relativo agli interventi di smantellamento, demolizione, bonifica e infrastrutturazione delle aree di Cornigliano, e sono ubicate all'interno dell'ex stabilimento ILVA di Genova Cornigliano, alla foce del torrente Polcevera, in sponda destra.

Le suddette aree sono di proprietà di Società per Cornigliano S.p.A., e sono in disponibilità di Sviluppo Genova S.p.A., che riveste il ruolo di Stazione Appaltante, in virtù del mandato conferitole in data 14 novembre 2005.

Le attività di campionamento per il monitoraggio delle acque di falda relative alla sopraelevata portuale dovranno essere svolte in Genova Sampierdarena, in prossimità della foce del torrente Polcevera, in sponda sinistra.

Sviluppo Genova S.p.A. riveste in questo caso il ruolo di Stazione Appaltante, nell'ambito delle progettazioni collegate al prolungamento della Sopraelevata Portuale, in virtù del mandato di Società per Cornigliano, ottenuto il nulla osta da parte di Autorità Portuale di Genova, soggetto designato alla giurisdizione delle aree di Demanio Marittimo ai sensi della legge n. 84/1994.

Le aree interessate dalle attività sopracitate sono state assegnate in concessione da Autorità Portuale di Genova a soggetti terzi.

Tutte le aree sono dettagliatamente individuate nella tavola 1 allegata al Capitolato Speciale di Appalto.

IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI, DELLE FIGURE DI RIFERIMENTO E DELLE COMPETENZE

COMMITTENTE (STAZIONE APPALTANTE)

Sviluppo Genova S.p.A.
Via L. A. Muratori, 3
16152 GENOVA

Datore di lavoro: Sig. Pier Giulio Porazza

Direttore dei Lavori: Ing. Cesare Cavanna

Assistente alla Direzione Lavori: Geom. Francesco Campanini

Responsabile Sicurezza e Ambiente: Ing. Franco Risso

APPALTATORE

.....
.....
.....

Datore di Lavoro:

Direttore Tecnico del Cantiere:

Assistente di Cantiere:

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

Le informazioni dettagliate relative alla sicurezza nell'Area sono contenute nel "*Documento generale sulla sicurezza dell'area, doc. n. 055/SIC/GEN/R001 rev. 3*" e nel "*Piano di emergenza generale del Cantiere Cornigliano, doc. n. 055/SIC/GEN/R003 rev. 4*", per quanto attualmente applicabile, messi a disposizione dalla Stazione Appaltante come allegati al presente documento, ai quali integralmente si rimanda per quanto necessario.

Si riportano quindi di seguito solamente alcuni aspetti di carattere assolutamente generale e descrittivo, rimandando per il dettaglio ai documenti sopra menzionati.

Disposizioni di carattere generale

Le attività di campionamento previste nell'Appalto consistono in dettaglio in:

- prelievo, contestuale all'esecuzione di scassi o carotaggi da parte di impresa terza, di campioni di terreno;
- prelievo da piezometri di campioni di acque di falda, comprensivo di rilievo freaticometrico, eventuale controllo della presenza di surnatante, spurgo e stoccaggio delle acque emunte;
- prelievo di campioni di sospetti materiali contenenti amianto, a seguito di indicazioni della Direzione Lavori del Cantiere Cornigliano;
- prelievo di campioni di rifiuti di varia natura, a seguito di indicazioni della Direzione Lavori del Cantiere Cornigliano.

Le modalità esecutive delle attività di campionamento sono più compiutamente descritte nel capitolo 7.2 del Capitolato Speciale di Appalto, al quale si rimanda per maggiori precisazioni.

Sono, inoltre, a carico dell'Appaltatore tutte le opere e gli apprestamenti provvisori necessari all'esecuzione, secondo perfetta regola ed in sicurezza, di quanto previsto dal Contratto di Appalto.

L'attività appaltata dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del

Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso Decreto applicabili alle attività e alle lavorazioni previste nell'area di cantiere per l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio delle attività e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

Informazioni relative all'area

Le aree in sponda destra del torrente Polcevera in cui si effettuerà il servizio rientrano completamente all'interno del cosiddetto "Cantiere Cornigliano" costituito dall'insieme delle aree rinvenienti alla disponibilità pubblica a seguito della sottoscrizione in data 8 ottobre 2005 dell'Atto modificativo dell'Accordo di Programma 29/11/1999 relativo alla dismissione delle attività "a caldo" dello stabilimento ILVA di Genova Cornigliano.

Le modalità di accesso al "Cantiere Cornigliano" e le norme relative alla circolazione all'interno dello stesso sono dettagliatamente descritte nel documento "*Disposizioni generali di organizzazione del Cantiere Cornigliano*" (doc. n. 055/PES/GEN/R002 rev. 2)", per quanto attualmente applicabile, messo a disposizione dalla Stazione Appaltante come allegato al Capitolato Speciale di Appalto, al quale integralmente si rimanda per le informazioni di dettaglio.

Si segnala che parte delle aree nelle quali devono essere effettuate le attività di campionamento sono oggetto di un procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06; i terreni e le acque di falda presentano contaminazione eccedente le CSC per idrocarburi, IPA, BTEX, metalli. L'appaltatore dovrà pertanto adottare le necessarie misure di prevenzione, prevedendo per il proprio personale l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale.

Per le aree in sponda sinistra del torrente Polcevera si rimanda a quanto già descritto al capitolo "Individuazione delle aree oggetto del servizio". Si segnala che per l'accesso alle aree in concessione dall'Autorità Portuale di Genova a soggetti terzi l'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni particolari stabilite da detti soggetti nell'accedere alle aree.

Piani di sicurezza

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare alla Stazione Appaltante un Piano della Sicurezza Sostitutivo ai sensi dell'art. 131, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 163/06, e un Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 81/08 e dell'art. 131, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 163/06 per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle attività previste in appalto.

I piani devono essere redatti in conformità al "*Documento generale sulla sicurezza dell'Area*" ed al "*Piano di emergenza generale del Cantiere Cornigliano*" messi a disposizione dalla Stazione Appaltante come allegati al presente documento.

Il POS deve avere i contenuti minimi previsti dall'Allegato XV al Decreto Legislativo 81/2008, contiene la valutazione dei rischi di cui agli articoli 17, comma 1, lettera a), 28 e 29 e gli adempimenti di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 81/2008 e contiene inoltre le notizie di cui agli articoli 17, comma 1, lettera b) e 18, comma 1, dello stesso Decreto, con riferimento allo specifico cantiere; tale documento dovrà essere aggiornato ad ogni mutamento delle attività e/o delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Condotta durante il servizio

Per tutta la durata dell'appalto, il personale preposto allo svolgimento del servizio avrà il divieto di:

- fumare nelle aree ove ciò sia espressamente vietato, accendere fiamme libere, compiere azioni che possano provocare scintille, portare materiali o attrezzi all'incandescenza;
- far circolare all'interno dell'area di cantiere persone, anche dipendenti dell'Impresa, privi del permesso della Stazione Appaltante;
- accedere e circolare in aree non di propria pertinenza, in particolare quelle dello stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. e quelle consegnate ad altri Appaltatori o a terzi, senza il preventivo assenso della Stazione Appaltante;
- circolare in Cantiere e operare al suo interno sprovvisto delle dotazioni individuali di legge;
- introdurre nelle aree materiali, oggetti, rifiuti che possano risultare d'intralcio alle operazioni previste nel servizio;
- abbandonare attrezzature e strumenti portatili nelle aree;
- manomettere le attrezzature condominiali;
- intralciare in qualunque modo servizi o lavori di altri soggetti operanti nel Cantiere;
- circolare all'interno del cantiere con auto o mezzi personali, e più in generale introdurre all'interno del cantiere mezzi di trasporto non facenti parte della dotazione dell'Impresa, oppure mezzi dell'Impresa non specificamente autorizzati;
- consumare pasti o bevande fuori dai locali adibiti a tali scopi;
- alimentare cani, gatti o altri animali eventualmente presenti in Cantiere;
- tenere un comportamento indisciplinato;

Per tutta la durata dell'appalto il personale preposto allo svolgimento del servizio avrà l'obbligo di:

- attenersi scrupolosamente alle prescrizioni, gli obblighi, i divieti, le modalità comportamentali, le procedure previste a Contratto relativamente alle procedure di accesso al cantiere e alla circolazione al suo interno;
- indossare tutti gli indumenti di sicurezza e di protezione individuale previsti;
- esporre sempre il cartellino di identificazione personale;
- attenersi scrupolosamente alle pratiche operative, ai suoi allegati e alle istruzioni che

il personale della Stazione Appaltante provvederà a trasmettere.

La Stazione Appaltante potrà disporre l'allontanamento immediato e permanente dal Cantiere del lavoratore dell'Impresa appaltatrice che non rispetti gli obblighi e i divieti contenuti nel presente Articolo, con conseguente obbligo, da parte dell'Appaltatore, a proprie cure e spese, di provvedere al tempestivo reintegro del personale a disposizione per l'effettuazione del servizio.

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Durante tutto il periodo di svolgimento dei lavori oggetto dell'Appalto non è prevista l'effettuazione di alcuna attività operativa sull'area di Cantiere da parte del Committente.

L'accesso all'area di personale del Committente sarà limitato alle attività di Direzione Lavori, con la conseguente presenza del Direttore Lavori, dell'Assistente alla Direzione Lavori e del Responsabile Sicurezza e Ambiente allo scopo di monitorare l'avanzamento del servizio e verificare il rispetto delle disposizioni contrattuali e di sicurezza. Potranno inoltre essere presenti tecnici del Committente per coordinare le attività di prelievo dei campioni di terreni, acque, materiali o rifiuti.

Non si individuano pertanto rischi derivanti da interferenze fra attività svolte dal Committente e attività svolte dall'Appaltatore.

Nelle aree dove dovranno essere realizzati i campionamenti oggetto dell'Appalto, durante l'intero periodo dei lavori non saranno effettuate attività da parte di altri appaltatori. Non si individuano quindi possibili interferenze con attività di altri appaltatori operanti in cantiere.

E' prevista in concomitanza con la realizzazione di nuovi scassi, sondaggi e piezometri la presenza di personale dell'impresa incaricata della effettuazione degli scavi o delle perforazioni, con utilizzo da parte della stessa di macchine operatrici per la realizzazione degli scavi e perforazioni, nonché, in maniera non continuativa, di personale tecnico di A.R.P.A.L. che effettuerà prelievi di campioni in contraddittorio.

Le problematiche di sicurezza relative alle aree "condominiali" sono compiutamente descritte nel "Documento generale sulla sicurezza dell'area".

INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER L'ELIMINAZIONE O IL CONTENIMENTO DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Non essendo prevista l'effettuazione di attività sulle aree da parte del Committente o di altri appaltatori, non si rende necessario individuare misure di contenimento.

Qualora si rendesse necessario effettuare attività all'interno di aree di cantiere consegnate a specifici appaltatori o a terzi, le attività di questi ultimi verranno sospese dalla Direzione Lavori per il tempo necessario all'intervento, onde evitare qualsiasi rischio di interferenza.

Per quanto riguarda invece le possibili interferenze con le attività delle imprese incaricate

della effettuazione di scassi o sondaggi, il personale dell'Appaltatore del servizio di campionamento e analisi non dovrà effettuare alcuna operazione durante i periodi di funzionamento delle macchine operatrici, mantenendosi alla distanza di sicurezza che sarà indicata dal Responsabile di cantiere dell'Appaltatore incaricato degli scassi o dei sondaggi geognostici, e potrà procedere al prelievo dei campioni solo dopo esplicita autorizzazione dello stesso Responsabile.

Al fine di evitare ogni possibile interferenza durante le attività di prelievo dei campioni di terreni provenienti da sondaggi, si posizioneranno le cassette contenenti le "carote" di terreno a distanza di sicurezza dalla macchina operatrice prima di procedere al prelievo dei campioni.

L'Appaltatore dei sondaggi geognostici non dovrà compiere alcuna operazione se non dopo aver accertato che non vi sono esigenze di intervento del personale del Laboratorio in prossimità degli scavi o delle perforazioni ed avere controllato che il suddetto personale si sia allontanato alla distanza di sicurezza.

Identiche misure valgono altresì per il personale di A.R.P.A.L. eventualmente presente.